



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

160 - SETTORE ISTRUZIONE
RP 163 - SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2026-116 del 14/07/2026

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI DELLA SEDE DELL'IIS "G. B. ALEOTTI" DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER DESTINARLI A SEDE DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (C.P.I.A.) - PERIODO DAL 01/09/2026 AL 31/08/2029 (3 ANNI SCOLASTICI) CON POSSIBILITA' DI RINNOVO.

TESTO PROPOSTA

VISTO CHE:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21 gennaio 2025 sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029, esaminate e discusse dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 10 febbraio 2025;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16 febbraio 2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24 febbraio 2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 3 Marzo 2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 31 marzo 2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, che definisce altresì gli obiettivi annuali e pluriennali dell'Ente;
- con Decreto Sindacale n.3/Dir/2025 Prot. 119730 del 25/06/2025 è stato conferito al Dott. Sandro Bastia l'incarico di Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici sino alla scadenza del mandato sindacale 2024-2029;

PREMESSO:

- che la Legge n. 296 del 27/12/2006, articolo 1 – comma 632 – istitutiva dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti" (C.P.I.A.), allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana - dispone che i centri territoriali permanenti ed i corsi serali funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che per effetto dell'art. 11 – comma 1, del DPR 263/2012 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali...” a partire dal 01/09/2015 saranno attivi su tutto il territorio nazionale i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (C.P.I.A.) e pertanto gli attuali percorsi di istruzione degli adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e di pena, saranno ridefiniti secondo i nuovi assetti organizzativi e didattici delineati dal DPR 263/2012 e specificati nelle Linee guida, di cui all’art. 11, comma 10 del DPR 263/2012;

- che, pertanto, dall’anno scolastico 2015/2016 i percorsi di primo livello (*finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l’acquisizione delle competenze di base connesse all’obbligo di istruzione*) ed i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono realizzati dai C.P.I.A., mentre i percorsi di secondo livello (*finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica*) sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, sebbene in una logica di rete integra anche questi ultimi nell’ambito del C.P.I.A.;

- che la L. 23/96 “Norme per l’edilizia scolastica” – all’art. 3 dispone che la competenza alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici spetta:

- a) ai Comuni, per quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie, oggi riordinate nel sistema di istruzione primaria e secondaria di primo grado;
- b) alle Province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado;

- che il D.Lgs. 297/94 “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” - all’art. 190 dispone altresì che i comuni sono tenuti a fornire, oltre ai locali idonei, l’arredamento, l’acqua, il telefono, l’illuminazione, il riscaldamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, e a provvedere all’eventuale adattamento e ampliamento dei locali stessi;

- che le attività scolastiche direttamente ricondotte alle competenze dei C.P.I.A. afferiscono al sistema di istruzione secondaria di primo grado di competenza comunale;

- che nelle Linee guida di cui al decreto MIUR del 12/03/2015 all’art. 3.8 si dispone che i compiti e le funzioni di cui all’art. 3 della L. 23/96 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono collocati la sede centrale ed i punti di erogazione C.P.I.A.;

- che l’istituzione del C.P.I.A. – Centro Provinciale per l’Istruzione degli adulti nel territorio di Ferrara è stata deliberata dalla Provincia con atto C.P. n. 125/92988 del 26/11/2008 concernente la programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa, trasmesso alla Regione E.R. con note prot. 100129/2008 e prot. n. 105751/2008 e recepito dalla stessa Regione E.R. con delibera G.R. n. 2196 del 15/12/2008;

- che in un incontro svoltosi in data 12/01/2015 presso la Provincia di Ferrara, tutte le istituzioni scolastiche e territoriali interessate hanno condiviso l’opportunità di insediare la nuova istituzione scolastica in una sede diversa e più consona rispetto a quella allora ospitante il C.P.I.A. di Ferrara (sito in edificio di proprietà del Comune capoluogo, sede anche dell’istituto comprensivo “F. De Pisis”). In quella circostanza la sede ottimale era stata individuata nell’immobile scolastico di proprietà della Provincia di Ferrara sito in via Ravera, 11 a Ferrara;

- che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia – Romagna – Direzione Generale, con proprio decreto D.G. n. 26 del 18/02/2015, nel recepire la programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2015/2016 ha disposto, con effetto dal 01/09/2015, l'attivazione nella provincia di Ferrara del C.P.I.A. con sede in via Ravera, 11 a Ferrara;

- che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Ufficio X (dal 21/05/2015 Ufficio VI) – Ambito territoriale per la Provincia di Ferrara, con nota prot. 1238 del 25/02/2015 ha recepito la suddetta attivazione del C.P.I.A. con sede in Via Ravera, 11 a Ferrara;

DATO ATTO, pertanto, che il Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) di Ferrara:

- a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 e fino all'anno scolastico 2022/2023 aveva sede presso i locali della Provincia di Ferrara di via Camilla Ravera n. 11 in condivisione con l'Istituto G.B. Aleotti/Dosso Dossi, a seguito di convenzione con la Provincia di Ferrara Rep. n. 9726 per la concessione in uso di alcuni locali della sede in oggetto;

- a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 tale sede non è più stata disponibile in considerazione delle necessità della Provincia di Ferrara di riorganizzare la rete scolastica per l'improcrastinabile necessità di destinare i locali di via Ravera ad aule di altri istituti scolastici interessati da interventi PNRR;

- nell'anno scolastico 2023/2024 aveva sede presso:

- via Madama n.35 (palazzo Polo) e in via Cisterna del Follo n. 6 (palazzina C, sede istituto Einaudi), tutti immobili di proprietà della Provincia di Ferrara, per i quali è stato sottoscritto apposito protocollo d'intesa con la Provincia di Ferrara per il loro utilizzo fino al 30/07/2024, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 151/2024;
- a gennaio 2024 è stato attivato con ANCeSCAO di Ferrara e A.P.S. RIVANA GARDEN il contratto di comodato gratuito PG. 26821/2024 per l'utilizzo fino al 30/06/2024 di alcuni locali del fabbricato ubicato in Ferrara, via Gaetano Pesci n.181, in particolare per l'utilizzo di ulteriori tre aule per ospitare corsi antimeridiani più ampi rispetto alle aule di via Madama;

- per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026:

- secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 410/2024, aveva sede principale in via G. Fabbri 410 presso i locali del Seminario Arcivescovile dell'Annunciazione, sulla base di contratto di locazione valido fino al termine dell'a.s. 2025/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni scolastici;
- come disposto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 729/2024, oltre alla sopra descritta sede principale, il C.P.I.A. ha mantenuto la succursale di via Cisterna del Follo n. 6 palazzina C, presso gli spazi della scuola Einaudi, mediante protocollo d'intesa per la concessione in uso di spazi dell'IIS Einaudi sottoscritta tra Comune e Provincia di Ferrara fino al 30 luglio 2026, con facoltà di proroga per un ulteriore periodo. L'utilizzo di tale sede era subordinata alla comunicazione da parte del C.P.I.A. della necessità di disporre di aule aggiuntive per lo svolgimento dell'attività didattica oltre alle aule in uso presso la sede del Seminario e di fatto non è sorta la necessità di utilizzarla;

PRECISATO che, come previsto dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 201/2019, tali sedi sono state definite all'interno della programmazione dell'offerta di istruzione ed organizzazione della rete scolastica a seguito del parere della Conferenza provinciale di coordinamento, e approvate dalla Provincia di Ferrara con proprie deliberazioni di Giunta;

PRESO ATTO che con nota n. 177569 del 25/09/2025 il Seminario Arcivescovile dell'Annunciazione ha comunicato di confermare la scadenza naturale del contratto di locazione dell'immobile di via G. Fabbri 410, attuale sede del C.P.I.A., e di non procedere quindi al rinnovo del contratto ai sensi dell'art. 2 del medesimo, dandone preavviso secondo i termini stabiliti;

RITENUTO pertanto necessario provvedere a definire la sede del C.P.I.A. di Ferrara per l'anno scolastico 2026/2027 e successivi in quanto non è più disponibile l'attuale sede di via G. Fabbri 410 per le motivazioni appena sopra descritte;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

DATO ATTO che a seguito del termine degli interventi PNRR presso i vari istituti secondari di secondo grado si sono resi nuovamente disponibili i locali della Provincia di Ferrara di via Camilla Ravera n. 11 (Istituto G.B. Aleotti/Dosso Dossi), sede del C.P.I.A. dall'anno scolastico 2015/2016 fino all'anno scolastico 2022/2023;

VISTO l'orientamento della Giunta Comunale prot. n. 184773 del 06/10/2025 avente ad oggetto "Programmazione dell'offerta di istruzione e organizzazione delle rete scolastica anno scolastico 2026/2027 - Sede Centro Provinciale Istruzione Adulti di Ferrara (C.P.I.A.)" nel quale la Giunta, a seguito della sopracitata comunicazione del Seminario Arcivescovile, dava mandato al Dirigente dei Servizi Educative e Scolastici, tra l'altro, di:

- verificare con la Provincia di Ferrara la disponibilità della sede di via C. Ravera n. 11 quale sede del C.P.I.A. di Ferrara a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027 al fine di sottoscrivere una convenzione per rientrare nella sede che si era rivelata confacente e congrua al C.P.I.A. di Ferrara, secondo l'iter previsto dalla citata deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 210/2019;
- demandare al Dirigente Servizi Educativi e Scolastici l'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti all'orientamento;

VALUTATO pertanto, a seguito dei sopralluoghi effettuati e delle molteplici interlocuzioni intercorse tra le parti, che tale sede possa essere adatta e confacente alle esigenze del C.P.I.A. di Ferrara, così come proficuamente utilizzata dal momento della sua istituzione avvenuta nell'anno scolastico 2015/2016 e fino all'anno scolastico 2022/2023;

ACQUISITA la disponibilità della Provincia di Ferrara a concedere in uso gli ambienti necessari e idonei per il funzionamento del CPIA presso la sede dell'IIS G. B. Aleotti di via C. Ravera n. 11, prevedendo esclusivamente il rimborso dei costi per le utenze e per la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo quanto previsto dalla normativa citata nelle premesse, confermata da ultimo con nota della Provincia ns. prot. n. 138964 del 14/07/2026;

VISTO lo schema di **convenzione Allegato 1)** concordato con la Provincia di Ferrara da ultimo con nota prot. n.138964 del 14/07/2026, parte sostanziale e integrante del presente atto, che disciplina i rapporti tra Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara, derivanti dalla concessione al Comune degli ambienti necessari al funzionamento del C.P.I.A. ed alla quale sono unite le planimetrie riportanti gli ambienti concessi in uso e la tabella millesimale per il calcolo delle spese di gestione da ripartire tra gli enti;

CONSIDERATO che la richiesta di utilizzo degli spazi per il C.P.I.A. alla Provincia si inquadra nell'ambito della collaborazione tra enti locali volta ad ottimizzare l'uso delle strutture scolastiche in un'ottica generale di efficientamento e risparmio di risorse;

RICHIAMATE:

- la Legge 23/99 "Norme per l'edilizia scolastica", con particolare riferimento all'art. 3 "Competenze degli enti locali" nel quale si dispone che i Comuni provvedono alla realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di scuole materne, elementari (ora scuola primaria) e medie (ora secondaria di primo grado);
- la legge 56/14 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che all'art. 1, comma 85 attribuisce alle province, tra l'altro, le funzioni di programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale e la gestione dell'edilizia scolastica;

PRECISATO che , per le motivazioni sopra riportate, la convezione in oggetto riguarderà gli **anni scolastici 2026/2027 – 2027/2028 e 2028/2029, con decorrenza dalla data di**

sottoscrizione fino al 31/08/2029 e potrà essere rinnovata con atto espresso delle parti;

VISTI i Regolamenti Comunali;

ACCERTATA da parte del Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici, la congruità della presente proposta con gli obiettivi assegnati al Servizio;

VISTI i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 – 1° comma – del D. Lgs. n. 267/2000);

SENTITE la Giunta Comunale e la 2^a Commissione Consigliare;

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni sopra esposte, lo **schema di convenzione Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione in uso da parte della Provincia di Ferrara al Comune di Ferrara dei locali della sede dell'IIS "G. B. Aleotti" siti in via Camilla Ravera n. 11 a Ferrara, per destinarli alla sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), ed al quale sono unite le planimetrie riportanti gli ambienti concessi in uso e le tabelle millesimali necessarie per il calcolo delle spese da ripartire tra gli enti;

2. **Di dare atto** che la convenzione riguarderà gli **anni scolastici 2026/2027 – 2027/2028 e 2028/2029, avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31/08/2029 e potrà essere rinnovata con atto espresso delle parti**. Tale convenzione comporterà il pagamento alla Provincia di Ferrara, a titolo di rimborso, dei costi per le utenze e per la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo quanto stabilito nella convenzione in allegato e previsto dalla vigente normativa;

3. **Di precisare** che, con successivi provvedimenti del Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici, verrà impegnata la somma che il Comune di Ferrara dovrà versare alla Provincia di Ferrara a titolo di rimborso dei costi sostenuti per le utenze e per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti in uso in ragione dei millesimi utilizzati, secondo quanto stabilito nella convenzione in allegato e previsto dalla vigente normativa;

4. **Di dare atto** che:

- la convenzione sarà sottoscritta dal Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici Dott. Sandro Bastia a cui si demandano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
- il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici Dott. Sandro Bastia;

6. **Di trasmettere** il presente atto alla Provincia di Ferrara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Sandro Bastia / InfoCert S.p.A.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

160 - SETTORE ISTRUZIONE
RP 163 - SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Proposta di Delibera di Consiglio Comunale
2026-116 del 14/07/2026

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI DELLA SEDE DELL'IIS "G. B. ALEOTTI" DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER DESTINARLI A SEDE DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (C.P.I.A.) - PERIODO DAL 01/09/2026 AL 31/08/2029 (3 ANNI SCOLASTICI) CON POSSIBILITA' DI RINNOVO.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Annotazioni:

Ferrara, 14/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sandro Bastia / InfoCert S.p.A.

SHA-256 proposta:

	PROVINCIA DI FERRARA	
	Rif.Prot.n.	
	CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DI PORZIONE DELL'IMMOBILE SEDE	
	DELL'ISS ALEOTTI-DOSSI DA DESTINARE A SEDE DEL C.P.I.A.	
	sottoscritta con firme digitali (D.Lgs. 82/2005).	
	Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di	
	legge, tra	
	la PROVINCIA DI FERRARA , codice fiscale 00334500386, con sede in	
	Ferrara, Largo Castello n. 1, rappresentata dal Dr. Andrea Aragusta in qualità	
	di Dirigente del Settore Appalti, Gare e Patrimonio in forza dell'incarico	
	conferito con Decreto del Presidente n. 95 del 07/08/2025, il quale agisce in	
	quest'atto per dare esecuzione al Decreto del Presidente n. _____,	
	d'ora in avanti "Provincia", e	
	il COMUNE DI FERRARA , codice fiscale 00297110389, con sede in Ferrara	
	P.tta Municipale n. 2, rappresentato dal Dott. Sandro Bastia in qualità di	
	Dirigente dei Servizi Educativi e Scolastici in forza dell'incarico conferito con	
	Decreto Sindacale n. 3/Dir/2025 Prot. n. 119730 del 25/06/2025, il quale	
	agisce in quest'atto per dare esecuzione alla Deliberazione di Consiglio	
	Comunale n. _____ del _____, d'ora in avanti "Comune", e	
	CPIA Ferrara Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti , codice	
	fiscale 93088940387 con sede in Ferrara, rappresentata da	
	_____ in qualità di _____ in forza	
	dell'incarico conferito con _____,	
	PREMESSO:	
	a) che la L.23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica" – art.3 dispone che la	
1	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

	competenza alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici spetta:	
	- ai Comuni, per quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie, oggi riordinate nel sistema di istruzione primaria e secondaria di primo grado;	
	- alle Province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado;	
	b) che la L.296-27/12/2006 articolo 1 - comma 632 istitutiva dei CPIA, allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana, dispone che i centri territoriali permanenti ed i corsi serali funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e ridenominati “Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti”;	
	c) che l’istituzione del CPIA - Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti nel territorio di Ferrara è stata deliberata dalla Provincia con atto C.P. nn.125/92988 del 26/11/08 concernente la programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa, trasmesso alla Regione E.R. con note prot.100129/2008 e prot.105751/2008 e recepito dalla stessa Regione E.R. con delibera G.R.n.2196 del 15/12/08;	
	d) che per effetto dell’art.11 – comma 1 del DPR 263/2012 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali...” a partire dal 01/9/2015 saranno attivi su tutto il territorio nazionale i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA) e pertanto gli attuali percorsi di istruzione degli	
2	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

	adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e di	
	pena, saranno ridefiniti secondo i nuovi assetti organizzativi e didattici	
	delineati dal DPR 263/2012 e specificati nelle Linee guida, di cui all'art. 11,	
	comma 10 del DPR 263/2012”;	
	e) che pertanto dall’anno scolastico 2015/16 i percorsi di primo livello	
	(finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di	
	istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di	
	base connesse all'obbligo di istruzione) ed i percorsi di alfabetizzazione e	
	apprendimento della lingua italiana sono realizzati dai CPIA, mentre i percorsi	
	di secondo livello (finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione	
	tecnica, professionale e artistica) sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di	
	secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica,	
	professionale e artistica, sebbene in una logica di rete che integra anche	
	questi ultimi nell’ambito del CPIA;	
	f) che le attività scolastiche direttamente ricondotte alle competenze dei CPIA	
	afferiscono al sistema di istruzione secondaria di primo grado di competenza	
	comunale;	
	g) che nelle Linee guida di cui al Decreto MIUR del 12/03/15 all’art.3.8 si	
	dispone che i compiti e le funzioni di cui all’art.3 della L.23/96 sono svolti dai	
	rispettivi Comuni nei quali sono collocati la sede centrale ed i punti di	
	erogazione dei CPIA;	
	h) che, non essendo disponibili nel territorio del Comune di Ferrara locali di	
	competenza comunale idonei ad ospitare i corsi della sede locale del CPIA, le	
	istituzioni scolastiche e territoriali interessate hanno condiviso l’opportunità di	
	ospitare detti corsi presso il complesso scolastico adibito a istituto di istruzione	
3	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

	secondaria superiore di competenza della Provincia sito in Ferrara, via Ravera	
	n. 11, destinato a sede dell'I.I.S. "Aleotti";	
	i) che l'utilizzo degli spazi per il CPIA si inquadra nell'ambito della	
	collaborazione tra Enti locali volta ad ottimizzare l'uso delle strutture	
	scolastiche in un'ottica generale di efficientamento e risparmio di risorse;	
	j) che l'utilizzo della porzione di immobile provinciale per scopi non	
	direttamente afferenti le funzioni istituzionali dell'Ente comporta il mero	
	rimborso da parte del Comune di tutte le spese di funzionamento e	
	manutenzione ordinaria e straordinaria per la propria quota parte di spettanza;	
	Ritenuto necessario approvare apposita convenzione per la disciplina di tutti i	
	rapporti tra la Provincia e il Comune derivanti dalla predetta concessione al	
	Comune della porzione di immobile provinciale necessaria al funzionamento	
	del CPIA;	
	tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue:	
	ART. 1 - CONFERMA DELLE PREMESSE	
	1. Le premesse fanno parte integrante dell'accordo e ne costituiscono	
	motivazione, finalità, oltre che specificarne l'oggetto.	
	ART. 2 - OGGETTO	
	1. La Provincia concede in uso al Comune di Ferrara, che accetta, gli spazi	
	individuati nell'immobile sito in Ferrara, via Ravera n.11, attualmente sede	
	dell'IIS "Aleotti", come da planimetrie allegato sub 1 al presente atto, affinché li	
	destini al CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Ferrara . Gli	
	elaborati grafici rappresentano graficamente gli spazi in uso esclusivo del	
	CPIA e quelli di uso promiscuo con l'IIS.	
	2. Eventuali variazioni nella distribuzione e nella consistenza delle porzioni	
4	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

	di immobile in uso al CPIA, e le corrispondenti diverse ripartizioni delle spese	
	di cui al successivo art. 5, saranno approvate con specifici atti deliberativi da	
	adottare previ accordi tra le parti e, salvo patto diverso, non daranno luogo	
	alla approvazione e sottoscrizione di addendum contrattuali o nuova	
	convenzione in sostituzione del presente.	
	ART. 3 - CONDIZIONI D'USO E CONSEGNA	
	1. Gli ambienti di cui all'art. 2 sono messi a disposizione del Comune per le	
	necessità d'uso del CPIA nelle condizioni in cui si trovano.	
	2. Al momento dall'avvio dell'utilizzo da parte del Comune dei locali oggetto	
	della presente convenzione sarà redatto apposito verbale di sopralluogo da	
	redigersi in contraddittorio ed a cui si farà riferimento al termine della	
	convenzione stessa.	
	ART. 4 - OBBLIGHI DELLE PARTI	
	1. Per ciò che concerne i locali di cui all'art. 2, il Comune provvede alla loro	
	assegnazione in uso al CPIA, affinché questo adempia ai propri compiti e	
	funzioni nonché all'assunzione delle responsabilità che gli competono.	
	2. La Provincia garantisce l'energia elettrica, l'acqua e il riscaldamento	
	durante l'ordinario orario scolastico dell'IIS.	
	3. L'accensione del riscaldamento al di fuori dell'orario scolastico dell'IIS	
	potrà essere attivata sulla base di un calendario / programma delle accensioni	
	che il CPIA dovrà inoltrare con congruo anticipo alla Provincia e che il CPIA	
	medesimo si impegna costantemente ad aggiornare.	
	4. Saranno a carico del Comune ovvero del CPIA, secondo gli specifici	
	accordi, l'attivazione e le spese per le utenze di telefonia e dati.	
	5. La Provincia mantiene a proprio carico in generale per l'intero complesso	
5	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

	scolastico la custodia e gestione ordinaria, la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'intestazione delle utenze di luce, gas, riscaldamento e acqua.	
	6. Salvo diverso accordo, il Comune assume a proprio onere la custodia, pulizia e sorveglianza H24 per gli spazi in uso esclusivo del CPIA ovvero solo durante gli orari di utilizzo del CPIA per gli spazi utilizzati anche dall'IIS in diverse fasce orarie. Analogamente alle prassi vigenti nella generalità degli istituti scolastici, la gestione di tali attività potrà essere delegata, in tutto o in parte, dal Comune al CPIA.	
	7. Il Comune si obbliga ad assumere gli oneri derivanti dalle funzioni ad esso attribuite dall'art.3 della L. 23/1996. Resta inteso che la disciplina delle relazioni tra Comune e CPIA saranno oggetto di separata Convenzione fra i due Enti.	
	8. Eventuali interventi eccedenti la manutenzione e riparazione ordinaria da effettuarsi per rispondere a specifiche esigenze e/o richieste del CPIA, potranno essere effettuati dalla Provincia solo previo accordo tra le parti che disciplini anche la suddivisione delle relative spese. Previ accordi che ne disciplinino ogni aspetto amministrativo, tecnico-progettuale e procedurale, interventi del tipo di cui al presente comma potranno essere effettuati dal Comune a proprio totale onere, cura e responsabilità.	
	9. Tutte le spese correlate a quanto disciplinato ai precedenti commi saranno ripartite tra Provincia e Comune con le modalità di cui al successivo articolo 5.	
	ART. 5 - RIPARTO DELLE SPESE	
	1. A titolo di compartecipazione alle spese di gestione, utenze e manutenzione ordinaria dell'immobile, il Comune rimborserà alla Provincia	
6	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

	annualmente una somma determinata in ragione della consistenza e modalità	
	di utilizzo, esclusiva o promiscua, della porzione di immobile di cui al	
	precedente art. 2.	
	2. La suddetta somma sarà determinata sulla base del costo unitario	
	previsto nel prospetto allegato 2 alla presente convenzione. Il costo unitario	
	sarà aggiornato annualmente in ragione delle variazioni registrate dalle	
	single componenti di costo.	
	3. Nel caso in cui il funzionamento del CPIA, svolgendosi in orario diverso	
	da quello della scuola di secondo grado, richieda apposita accensione del	
	riscaldamento eccedente la porzione di immobile destinata a CPIA, la spesa	
	relativa, al netto di quella già conteggiata nel costo unitario di cui al comma 2,	
	è a totale carico del Comune, da determinarsi mediante i criteri riportati nel	
	prospetto allegato 2.	
	4. Le spese sostenute dalla Provincia per gli interventi di manutenzione	
	straordinaria, ristrutturazione e/o miglioria che interessano la porzione di	
	immobile in uso al CPIA, saranno ripartite tra le parti applicando i parametri di	
	calcolo, con riferimento all'uso promiscuo o esclusivo ed alla consistenza della	
	porzione di immobile in uso al CPIA, riportati nel prospetto allegato 2, fatti	
	salvi gli interventi di cui al precedente art. 4 comma 8 le cui spese saranno	
	poste a carico delle parti secondo quanto previsto dagli specifici accordi.	
	5. Il pagamento della quota delle spese a proprio carico sarà corrisposto alla	
	Provincia dal Comune a cadenza annuale entro 60 giorni decorrenti dalla data	
	di ricevimento della richiesta di rimborso.	
	ART. 6 - DURATA, RINNOVO E RECESSO ANTICIPATO	
	1. La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione ed ha	
7	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

	scadenza il 31/8/2029.	
	2. Alla naturale scadenza la presente convenzione potrà essere rinnovata con atto espresso delle parti.	
	3. Le parti concordano sulla possibilità di integrare e/o modificare la presente convenzione per sopravvenute esigenze o modifiche alla consistenza della porzione in uso al CPIA mediante separato atto scritto.	
	4. Le parti si riservano altresì la facoltà di risolvere la presente convenzione prima della scadenza, qualora essa non dovesse essere più corrispondente alle esigenze di pubblico interesse o in caso di inadempimento degli obblighi assunti dalle parti.	
	ART. 7 - GRATUITA'	
	1. Fermo restando il rimborso delle spese di cui all'art.5, la presente concessione è esente da canone in quanto l'utilizzo degli spazi si inquadra nell'ambito della collaborazione tra Enti locali volta ad ottimizzare l'uso delle strutture scolastiche in un'ottica generale di efficientamento e risparmio di risorse.	
	ART. 8 - RESPONSABILITA'	
	1. Il Comune e il CPIA sollevano la Provincia da qualsiasi responsabilità verso terzi in dipendenza delle attività rispettivamente svolte e della gestione dei beni oggetto della presente convenzione e risponderanno illimitatamente ed in proprio dei danni arrecati, anche oltre i limiti della copertura assicurativa eventualmente predisposta.	
	ART. 9 - ASSICURAZIONI	
	1. Gli oneri assicurativi derivanti dalla polizza incendio/tutti i rischi a protezione dell'immobile restano espressamente in capo alla Provincia in	
8	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

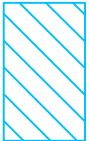
	qualità di proprietaria ovvero detentrica dell'immobile ai sensi della L.23/1996.	
	2. La tutela assicurativa dei beni mobili ivi contenuti è a carico del soggetto proprietario degli stessi.	
	3. Relativamente alla Responsabilità Civile verso Terzi (RCT/RCO), la Provincia assicura in generale la copertura per le responsabilità ad essa derivanti in quanto proprietaria ovvero detentrica dell'immobile ai sensi della L.23/1996. Il Comune e il CPIA, pertanto, dovranno attivare proprie polizze di RCT/RCO a copertura delle rispettive responsabilità conseguenti all'utilizzo dei locali ed alle attività in essi esercitate.	
	ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUB-CONCESSIONE	
	1. La cessione del contratto e la sub-concessione sono espressamente vietati.	
	ART. 11 - CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE	
	1. Costituiscono clausole di revoca della concessione le seguenti circostanze:	
	a) utilizzare i beni concessi per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto;	
	b) gravi inadempimenti contrattuali o negligenze nell'uso del bene concesso, ivi compresi i casi di gravi ritardi nel pagamento dei rimborsi spese da parte del Comune.	
	2. La Provincia notificherà con PEC al Comune e/o al CPIA l'inadempimento contestato assegnando un congruo termine per adempiere. Il rapporto sarà dichiarato risolto di diritto qualora dopo la messa in mora non siano tempestivamente e pienamente rimosse le circostanze contestate entro i	
9	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

	termini assegnati, fatto salvo quanto stabilito al successivo comma 3.	
	3. Al fine di non causare interruzione di pubblico servizio, sarà in ogni caso garantito, su richiesta motivata del Comune, l'uso dell'immobile da parte del	
	CPIA fino al termine dell'anno scolastico in corso al momento della	
	contestazione dell'addebito di cui al precedente comma 2.	
	ART. 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	
	1. Le controversie tra le parti che non si siano potute comporre in via bonaria saranno devolute alla giurisdizione amministrativa od ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 133 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).	
	2. Per quanto non previsto nel presente atto le parti fanno riferimento alle disposizioni del codice civile ed alle leggi e regolamenti vigenti in materia di concessioni.	
	3. E' escluso il giudizio arbitrale.	
	ART. 13 - ONERI DI STIPULAZIONE E DI CONVENZIONE	
	1. Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.	
	2. Ai sensi dell'art. 5 della tabella allegato 1 – parte II del D.lgs. 1 agosto 2025 n. 123 il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Nel caso d'uso la Provincia assume l'onere di provvedere alla formalità della registrazione del contratto richiedendo al Comune il rimborso della spesa.	
	ART. 14 - RECAPITI	
	1. Le parti dichiarano che ogni comunicazione, comprese le comunicazioni di notifica provvedimenti, addebito, recesso, messa in mora, ecc., va inviata alle seguenti caselle di P.E.C. (Posta Elettronica Certificata):	
10	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	

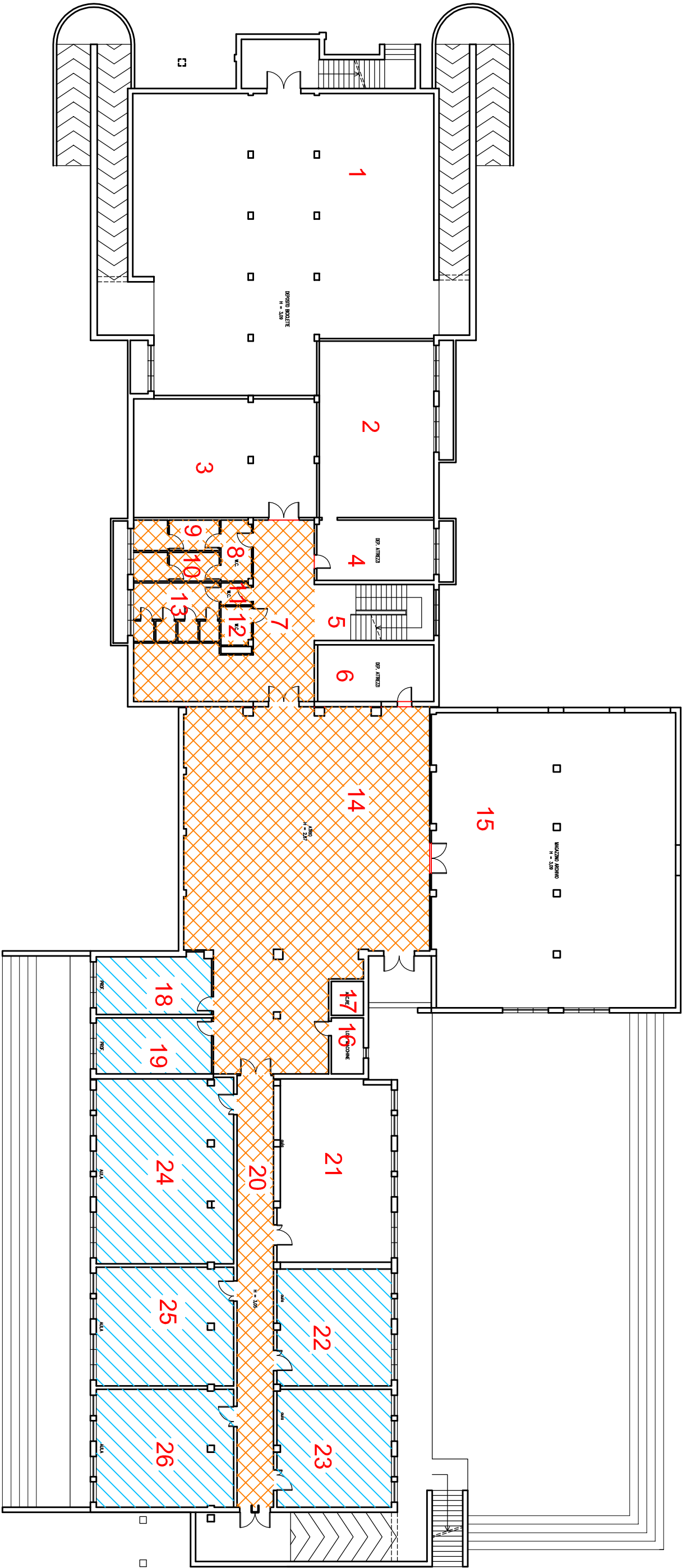
	a) PROVINCIA DI FERRARA - PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it	
	b) COMUNE DI FERRARA - PEC istruzione@cert.comune.fe.it	
	c) CPIA Ferrara Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti – PEC	
	femm07000r@pec.istruzione.it	
	2. Ciascuna parte si obbliga a comunicare senza indugio all'altra parte	
	l'eventuale variazione della propria casella di P.E.C.	
	ART. 15 - SOTTOSCRIZIONE	
	1. Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15,	
	comma 2-bis della L. 241/90.	
	Per la Provincia di Ferrara	
	Dott. Andrea Aragusta	
	F.to	
	Per il Comune di Ferrara	
	Dott. Sandro Bastia	
	F.to	
	Per il CPIA	
	F.to	
11	COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. documento firmato digitalmente da SANDRO BASTIA e stampato il giorno 14/07/2026 da Milone Giuseppe. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.	



PARTI COMUNI ALEOTTI - CPIA



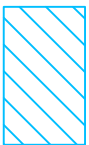
USO ESCLUSIVO CPIA



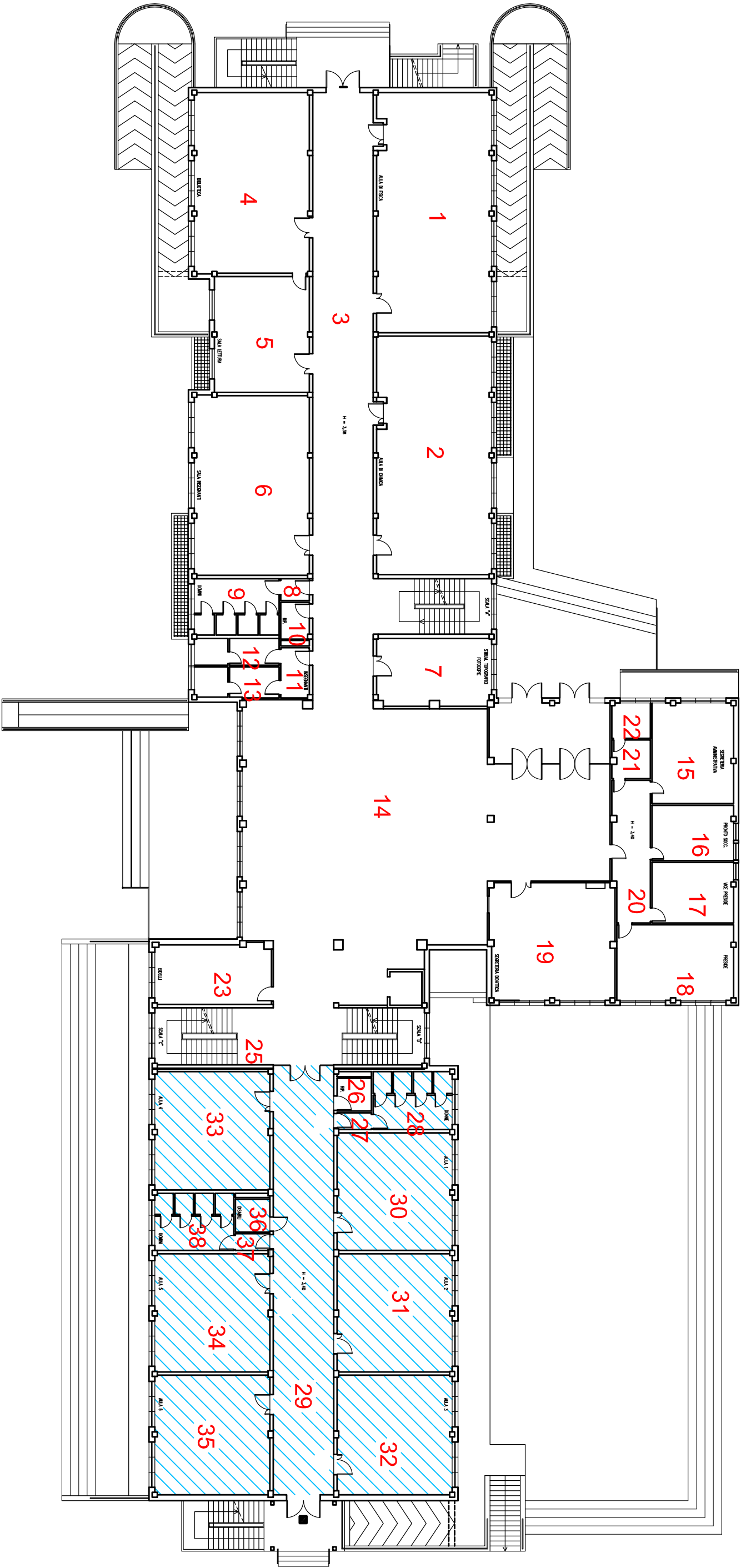
PROVINCIA DI FERRARA		data	6/9/17
U.O.C. PATRIMONIO			
oggetto	Convenzione C.P.I.A. - integrazione	piano	SEM.1
immobile	CDC 440 - I.T.G. ALEOTTI	c.d.c.	440
		scala 1:	250
elaborato	Pianta porzioni di competenza	tavola	001
		rev.	001
0	12.5	FILE	440 aleotti CPIA



PARTI COMUNI ALEOTTI - CPIA



USO ESCLUSIVO CPIA



PROVINCIA DI FERRARA		data	
U.O.C. PATRIMONIO		6/9/17	
oggetto		piano	
Convenzione C.P.I.A. - integrazione		RIALZ.1	
immobile		c.d.c.	
CDC 440 - I.T.G. ALEOTTI		440 250	
elaborato		tavola	
Pianta porzioni di competenza		002 001	
0		FILE	
12.5		440 aleotti CPIA	

PROSPETTO DI CALCOLO COSTI CPIA

COSTI UNITARI

A	Costo unitario d'uso - ann.2026	24,10 €/mq
B	di cui riscaldamento	8,90 €/mq

COSTI GENERALI CPIA

	Sup. Lorda mq	coeff. Utilizzo %	Sup. applicata mq	Costo unitario €/mq	Costo €	
C	Consistenza spazi in uso esclusivo	729,00	100%	729,00	24,10	17.568,90
D	Consistenza spazi in uso promiscuo	319,00	50%	159,50	24,10	3.843,95
E	totale superficie applicata		888,50			

COSTI RISCALDAMENTO CPIA EXTRA ORARIO IIS

F	Superficie totale immobile	mq	7.175,00
G	Costo totale riscaldamento (B * F)	€	63.857,50
H	Ore riscaldate totali immobile (1)	h	1.828,00
I	Costo unitario riscaldamento (G:F:H)	€/mq/h	0,00487
J	Ore CPIA extra	h	-
K	Costo riscaldamento Extra (J*I*F)	€	-
L	<i>A dedurre costo risc. CPIA generale già conteggiato</i>		
M	(J*I*E)	€	-
	Costo netto riscaldamento extra		-

COSTO TOTALE CPIA (2) **21.412,85**

nota 1: somma delle ore di riscald. IIS + ore risc. CPIA extra

nota 2: l'importo risultante è riportato a puro titolo di confronto e proiezione dei costi. La somma effettivamente dovuta alla Provincia sarà parametrata all'effettiva superficie utilizzata ed al periodo effettivo d'uso.